

Subiaco In libertà tre indagati per tangenti

Sono tornate in libertà tre delle 11 persone arrestate il 16 settembre scorso nell'ambito dell'inchiesta su un presunto giro di tangenti a Subiaco legato alla concessione di appalti. Si tratta di Alberto Foppoli, consigliere comunale dc ed ex assessore alla pubblica istruzione, Armando Pistoia, geometra del comune, e Gabriele Talangelo, imprenditore edile di Sora. Ad ordinare la loro scarcerazione è stato il giudice per le indagini preliminari Afro Maisto, il quale ha anche concesso gli arresti domiciliari a Walter Moretti, segretario comunale di Bellera, e rinviato la decisione sulle richieste di remissione in libertà di Antonio Foti, imprenditore di Ostia, e Sandro Tozzi, consigliere dc ed ex assessore al bilancio. Restano in carcere i consiglieri Giovanni Sbraga (Dc), ex sindaco, Bruno Sbardella (Psd), e Giancarlo Scatone (Pri) nonché Roberto Coppelli, imprenditore edile. Nei giorni scorsi era stato scarcerato l'imprenditore edile di Anagni Salvatore La Terra. Il pronunciamiento del gip Maisto ha riguardato personaggi coinvolti nell'inchiesta ad esclusione di Lamberto Mancini, l'ex assessore provinciale socialdemocratico di Roma già coinvolto in un altro procedimento giudiziario sempre per tangenti. Per lui, al momento, non è stata presentata alcuna istanza.

San Basilio Bimbo «dimenticato» nell'asilo

Un bambino di due anni del Ghana, Michael Dedu Nana, che frequenta l'asilo nido comunale in via Montorio al Vomano, nella borgata romana San Basilio, è rimasto chiuso ieri, da solo, per circa tre ore, dalle 12 alle 15 nell'asilo, dopo che tutto il personale era andato via. A dare l'allarme è stato un passante Lanfranco Giocondi di 40 anni, che passando nei pressi dell'asilo, ha sentito distintamente il pianto del piccolo Michael. Giocondi ha scavalcato il cancello della scuola e da una finestra aperta, con l'aiuto di alcuni agenti di polizia che nel frattempo erano stati mandati dal «113», è riuscito a raggiungere il piccolo e a riconsegnarlo alla madre, Enia Dedu Nana di 36 anni, che attendeva inutilmente da tempo all'esterno della scuola, senza riuscire a farsi aprire. Secondo i primi accertamenti della polizia, che non ha potuto tuttavia interrogare il personale della scuola e ha rimandato ulteriori accertamenti alla riapertura dell'asilo, domani. Il bambino sarebbe dovuto uscire a mezzogiorno, ma la madre sarebbe giunta a prenderlo solo alle 13,40, e quell'ora il bambino, probabilmente perché nessuno si era accorto di lui, era solo nell'istituto. La madre ha presentato una denuncia al commissariato di San Basilio per abbandono di minore, la polizia sta accertando eventuali responsabilità.

Operazione nella capitale di Squadra mobile e Finanza Arrestate tre persone e sigilli a quattro società In manette Francesco Rea, legato al clan dei Bardellino Vittime dell'organizzazione commercianti e professionisti

Scoperta base camorristica di usura e riciclaggio

Una operazione contro il riciclaggio e l'usura è stata condotta dalla Squadra mobile in collaborazione con la Guardia di finanza. In manette Francesco Rea, legato al clan camorristico Bardellino, e i suoi complici: Elio Giusti e la moglie Assunta Marras. Sigilli a quattro società finanziarie con sede nella capitale, tra cui la «S.A.E.» di piazza Gondar. Sotto sequestro una villa di Casal Palocco.

MARISTELLA IERVABI

Quattro finanziarie in «odor di camorra», sospettate di riciclaggio, usura e estorsione. Sei mesi di indagine della squadra mobile e della guardia di finanza, poi i sigilli alle società, il sequestro di una villa a Casal Palocco estorta per sanare un debito e gli arresti: Francesco Rea, 60 anni, originario di Giugliano (Campania) e titolare della concessionaria «Mercedes» della zona. Ritenuto legato al clan Bardellino. Elio Giusti, 54 anni, di Caserta, e sua moglie Assunta

Marras, di 45 anni, di Roma, rinchiusa nel braccio femminile di Rebibbia. Per tutti, l'accusa di associazione per delinquere, usura e estorsione. I mandati di cattura sono stati firmati dal magistrato Pietro Saviotti, della procura distrettuale antimafia della capitale. I loro «clienti»? Commercianti e professionisti, che ottenevano prestiti ad interessi altissimi, anche del 100 per cento. Chi faceva il furbo o pagava in ritardo veniva intimidito, minacciato, pestato. E spesso accadeva che il vertice della finanziaria lo costringeva a cedergli i propri immobili.

Secondo la mobile, l'attività illecita puntava sull'asse Roma-Napoli-Giugliano. Le società nel mirino della polizia sono: la «S.A.E.» di piazza Gondar 14, gestita dalla coppia Giusti/Marras, considerata la «testa di legno» di Rea (con sequestri anche a Napoli e Giugliano). Le sedi secondarie delle società napoletane o campane della «Gasbet S.r.l.» e la «Sbe» con un indirizzo anche nella capitale (via Valmaira 75, Montesacro). Infine l'«Auto Rea» di Giugliano, in località Selicella e la cooperativa edilizia «Il timone».

Dietro tutte queste finanziarie, una vecchia conoscenza degli investigatori: Francesco Rea, più volte inquisito per fatti di camorra e malcondannato. Nel 1986 fu denunciato dalla squadra mobile perché ritenuto il mandante della gambizzazione del concessionario romano della Mercedes, Fabrizio Barra, colpito all'uscita della sua abitazione. Ora, Rea è in carcere in attesa di giudizio. È stato arrestato in via Regina Margherita, mentre passeggiava a bordo di una Mercedes 600. Sul sedile accanto la moglie, Eleonora Basso. Dietro, il figlioletto di 4 anni.

Gli inquirenti, in collaborazione con la guardia di finanza ed in particolare del «Cicco» il nucleo speciale delle fiamme gialle per le indagini sulla malavita organizzata, hanno sequestrato, nel corso dei controlli sulle società finanziarie, telefonini cellulari, documenti, migliaia di cambiali, assegni e dei soldi in contanti che erano nascosti nelle casse. Sono stati caricati sopra un camion anche dei computer e decine di floppy disk, da cui risulterebbe l'attività di usura e la compravendita di immobili. Una sorta di «archivio segreto sul giro dell'usura», ha spiegato il capo della mobile Nicola Cavaliere.

L'obiettivo degli investigatori è quello di valutare il patrimonio immobiliare di Francesco Rea, che secondo indiscrezioni si aggirerebbe sui 100 miliardi di lire, per poi ottenere il sequestro dei beni. A lui risultano intestati appartamenti principeschi, come quello capitolino di via Bruxelles 59. E ancora le stanze di Sebino 11 e quelle di via Otranto 18, intestate alla moglie Eleonora Basso con annessi garage e box.

Proprio in questi giorni Rea stava «acquistando» una nuova proprietà: la villa di via Latilla 45, a Casal Palocco. L'abitazione è stata messa sotto sequestro: gli investigatori sono del parere che Francesco Rea l'abbia estorta al proprietario, cliente delle finanziarie, che non aveva i soldi necessari per risanare un debito.

Maccarese Scivola dalla cisterna e muore

Incidente mortale ieri mattina a Maccarese. Un camionista di 55 anni, Modesto De Nigris, era appena salito sull'autocisterna che stava riempiendo di carburante, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto in terra, riportando gravissime ferite. Inutili i soccorsi e l'immediato ricovero in due diversi ospedali. L'incidente è avvenuto poco dopo le 4 di ieri mattina all'interno del deposito di via degli Idrocarburi, a Maccarese, nel quale attraverso un oleodotto viene stoccato il carburante prodotto nella raffineria romana di Maingrotta che viene utilizzato dalle società Kiehl, Monteshell, Eni e Fina per il rifornimento della loro rete di distributori di benzina. De Nigris, che da anni lavorava come autista per conto della ditta di trasporti CTS, era salito, come sempre, sulla sommità dell'autocisterna per aprire i serbatoi quando, per cause che devono essere ancora accertate, è scivolato ed è caduto da un'altezza di tre metri, battendo violentemente la testa sull'asfalto. Il conducente della cisterna, originario di Monopoli, in provincia di Bari, è stato prima trasportato all'Aurelia Hospital e poi al San Giovanni, ma i medici non sono riusciti a salvarlo.

Tor S. Lorenzo Auto rubate trovate in un'officina

La piccola officina meccanica di Tor S. Lorenzo, gestita da un uomo di 60 anni in disparte e insospettabile, era diventata il centro di contrabbando di varie auto rubate dell'interland romano: proprio per questo, dopo una serie di accurate indagini i carabinieri di Tor S. Lorenzo hanno fatto un sopralluogo a sorpresa nel locale, trovando tre auto con targhe e telai manomessi. Il proprietario dell'officina è stato denunciato per ricettazione e truffa. Nell'officina i carabinieri hanno trovato una Fiat Uno rubata con la targa originaria e il numero di telaio già abraso, una A112 il cui numero di telaio non corrispondeva a quello dei documenti di circolazione - accertamenti sono in corso anche su eventuali «giri» per la manomissione degli stessi documenti - una Golf priva di targa e con il numero di telaio contraffatto e una Renault 5 sulla quale erano già state cambiate entrambe le targhe, mentre il telaio era ancora da «ritoccare». Ora i carabinieri stanno tentando di rintracciare i proprietari delle auto rubate. Operazione tutt'altro che semplice, dal momento che proprio i numeri di targa o di telaio delle auto erano stati già alterati.

Civitavecchia. In un convegno su «Mafia e imprenditoria» allarme per la presenza del Cat «Non lasciate a quel consorzio d'impresre la costruzione del nuovo porto»

Un incontro su «Mafia e imprenditoria» con la vedova di Libero Grassi si trasforma in un dibattito sulla costruzione del nuovo porto. Il sindaco di Civitavecchia, il pidessino Piero De Angelis, chiede controlli severi sulle imprese, i loro capitali, la continuità dei lavori. Tangentopoli e mafia in arrivo? Una lettera al presidente Violante perché intervenga l'Antimafia.

SILVIO BRANGELI

«Tangentopoli non deve approdare a Civitavecchia. Il cavaliere del lavoro Mario Rendo non deve sbarcare in questa città». È l'appello lanciato dai partecipanti all'incontro su «Mafia e imprenditoria», promosso dall'Associazione Mani Pulite «Vito Schifani».

C'erano esperti e politici nell'aula consiliare del Comune, con la gente ad ascoltare anche fuori dalla porta. Un tema forse troppo generico. «Che c'entra Civitavecchia con la mafia, con le tangenti?». Un'obiezione che è subito saltata quando si è parlato della costruzione del nuovo porto: un'operazione da almeno 1.200 miliardi in procinto di essere affidata dal Consorzio per il porto al Cat, il Central Area Terminal, che dovrebbe avere in concessione le aree demaniali, costruire e gestire il nuovo



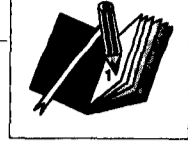
Il porto di Civitavecchia

Gli interventi si susseguono, con un ritmo incalzante dalle 5 del pomeriggio fino a tarda sera. Parla la senatrice Pina Grassi: «Fate attenzione, non sottovalutate le capacità della mafia - avverte - È un cancro che colpisce lentamente tutta la struttura civile: prima il porto, poi magari l'interporto, fino a condizionare il mondo del lavoro, i politici, la giustizia». E Umberto Santino del centro «Impastato»: «Non vi fate lusingare da chi porta il lavoro: è un cuneo della mafia per controllare le società e fare affari».

Alora niente porto per Civitavecchia? Come si può dire di no all'offerta di lavoro sicuro per almeno dieci anni? Come dimenticare che in città ci sono 10 mila disoccupati? Il porto si deve fare, ma ci vuole chiarezza e bisogna liberarsi di certi personaggi», dice Antonello Falomi, segretario regionale del Pds. «Il lavoro per il porto ha portato a tanti guasti - dice l'on. Fazio Cruciani di Rifondazione - Bisogna attuare dei controlli, prima di svendere il porto».

Una città che controlla e fa gli esami ai colossi dell'imprenditoria nazionale? «È un problema che va affrontato a Roma - sottolinea il senatore del Pds Cesare Salvi - Non bisogna abbassare la guardia di fronte alle lusinghe del lavoro. Il porto deve essere costruito, ma senza ricatti occupazionali». Il sindaco di Civitavecchia, il pidessino Piero De Angelis è esplicito: «Il nuovo porto è indispensabile, ma non deve essere il varco di ingresso della mafia e della corruzione. È necessario un controllo sulla natura delle imprese, sui loro capitali, sulla continuità dei lavori. Uno stop netto che verrà discusso nel Consiglio comunale straordinario convocato per domani».

AGENDA Ieri minima 20 massima 32 Oggi il sole sorge alle 6.54 e tramonta alle 19.08



TACCUINO

Biciclisti per combattere la sclerosi multipla. Piero Angela, Luciano De Crescenzo, Maria Giovanna Elmi e il pallavolista azzurro Claudio Di Costa, pedaleranno per raccogliere fondi a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla, nella manifestazione di «Biciclisti» organizzata dalla Uisp. L'appuntamento è per oggi alle 8.30 in piazza del Pincio. Alle 9 è prevista la partenza del cicloraduno per Fiano Romano, quindi il ritorno al Pincio (80 chilometri). Alle 10 partirà invece il variopinto serpentine di ciclisti di tutte le età che raggiungerà la pista ciclabile di viale Angelico per poi tornare al Pincio (7 chilometri). Sempre alle 9 ma da piazzale Flaminio, scatterà la crono-scalata, riservata ai più atletici. Chi non dispone della bicicletta, può averla gratuitamente dall'associazione «Bike Roma». Le iscrizioni a «Biciclisti» sono possibili anche questa mattina (quota minima lire 3.000).

NEL PARTITO

Unione Regionale Oggi Federazione Castellana: Festa Unità della Federazione Castellana a Ciampino Parco A. Moro Via Mura dei Francesi ore 19 comizio di chiusura (Mussi, Settini). Federazione Civitavecchia: Ladispoli ore 10.30 in piazza manifestazione su provvedimenti governativi (Filippi, Salvi). Federazione Latina: Chiude Festa Unità di Latina. Federazione Tivoli: Festa Unità Capena ore 18 comizio (Salvi). Civitella ore 19 comizio (Salvi), Sacrofano ore 18 comizio. Federazione Viterbo: chiude Festa Unità di Viterbo; Sutri ore 10 assemblea iscritti su manovra economica, Viterbo ore 18 comizio (Daga).

PICCOLA CRONACA

Si cercano testimoni che il 17 settembre scorso, alle 13.30 circa abbiano assistito ad un incidente stradale sulla via Cassilina, altezza via del Grano. Questa la dinamica. Una Panda celeste sterzando ha investito una vespa «Cosa» di colore rosso spingendola sulla carreggiata opposta mentre sorreggeva un motorino. Vespa e motorino si sono scontrati frontalmente. Chiunque sia in grado di fornire ulteriori informazioni può rivolgersi ai numeri 65.43.518 oppure 68.75.236. È importante. Nozze. Ieri si sono uniti in matrimonio Milena Renzi e Fernando Iatosti, nostro collega di lavoro. Alla felice coppia gli auguri affettuosi di tutta l'Unità. Lutto. Dopo una lunga malattia è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la compagna Luciana Di Nunzio. Nel ricordarla, i compagni del Pds unità di base di Ostia centro e della XIII circoscrizione, pongono le più sentite condoglianze al marito Lamberto Peruzzi e ai figli. Condoglianze dall'Unità.

ISTITUTO di CULTURA e LINGUA RUSSA CORSI DI LINGUA RUSSA Tutti i livelli Insegnanti di madrelingua Corsi propedeutici gratuiti Piazza della Repubblica, 47 - 00185 Roma tel. 488.45.70 - 488.14.11 fax 488.11.06

ACED AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE AVVISO AGLI UTENTI Si fa seguito a quanto pubblicato il 25 settembre u.s. per comunicare che le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori CGIL-PAL-E, CISL-FLAIEI, UIL-ULISP hanno notificato le date dello sciopero del 29 settembre e a spostandolo al 2 ottobre p.v. La modalità gli stessi sono modificate come segue: - personale ufficio e servizi operativi astensione dal lavoro nelle ultime 4 ore, - turnisti e semiturnisti le ultime 4 ore per i turni antimeridiano e notturni, le prime 4 ore per i turni pomeridiani.

L'ASSOCIAZIONE NORD/SUD PROMUOVE CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI GRATUITI Le iscrizioni si raccolgono a partire da domenica 27 settembre tutte le domeniche ed i giovedì dalle ore 17 alle ore 18,30 in Via Sebino, 43/A - Tel. 8554476

Patrocinato dalla REGIONE LAZIO Assessorato alla Cultura GALLERIE STIMMATE Largo Argentina - Roma Oggi 27 settembre MERCATO ANTIQUARIATO dalle ore 10 alle ore 19,30 INGRESSO LIBERO

REGIONE LAZIO Assessorato ICA e Formazione Professionale La Camera Rossa coop. teatrale BANDO DI CONCORSO Corso gratuito di formazione professionale finalizzato al lavoro per OPERATORI TEATRALI (700 ore) - 9 Registri - 8 Organizzatori/Amministratori - 8 Tecnici Requisiti: età 18/25 anni; diploma scuola media superiore o licenza media con attività lavorativa prolungata, iscrizione nelle liste di disoccupazione. Le domande dovranno pervenire entro il 2 ottobre 1992 presso La Camera Rossa via A. Tittoni, 11 - 00153 Roma. Informazioni tel. 06/5807971 ore 10/13. REGIONE LAZIO L'Assessore LA CAMERA ROSSA Il Presidente

L'Unità Vacanze MILANO Viale Fulvio Testi 69 - Tel. 02/6423557 - 66103585 ROMA Via dei Taurini 19 - Tel. 06/44490345 Informazioni: presso le librerie Feltrinelli e le Federazioni del PDS

IL FORUM DELLA SOCIETÀ CIVILE Promuove per martedì 29 settembre ore 17 un presidio a Piazza del Campidoglio in concomitanza con il Consiglio Comunale per CHIEDERE Immediati provvedimenti nella lotta contro le tangenti e per una nuova moralità pubblica. È TEMPO CHE GOVERNINO GLI ONESTI!